

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104:

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113:

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'articolo 41, comma 3;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";





VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025 n. 39, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151 e successive modificazioni, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2025 con il n. 526, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 della Direzione Generale Risorse umane e organizzazione con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale del Ministero della cultura, tra cui l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per la grafica della Direzione generale Musei, nell'ambito Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura;

VISTA la nota della Direzione generale Risorse umane e organizzazione prot. n. 21478 del 6 giugno 2025, con la quale sono state trasmesse alla Direzione generale Musei, le istanze dei candidati che hanno partecipato alla procedura di interpello di cui alla citata circolare n. 67 del 26 maggio 2025;

PRESO ATTO che all'esito dell'interpello sono pervenute per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la grafica complessivamente n. 28 candidature, tra cui 7 candidature, nello specifico: DE CHIRICO FABIO; GANDOLFI RICCARDO; PICCIAU MAURA; RAGOZZINO MARTA GIUSEPPINA; ROMALLI GIULIANO; SCUNGIO ELISABETTA, riferite a candidati appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale del Ministero della cultura, 21 candidature, nello specifico: BRUCIATI ANDREA; BERRETTI LUISA; BROVADAN CARLOTTA PAOLA; BAGNOLI MARTINA; CAGIANO DE AZEVEDO ELENA; ACAMPORA LAURA; CAMPUS SIMONA; DE GASPERIS VALERIA; DI GIUSEPPE DI PAOLO VALERIA; DETTORI MARIA PAOLA; GRECO SIMONA; MEDICI CLAUDIA; AMMANNATO CINZIA; MARMO FRANCESCA; PICCIONI MATTEO; EPIFANI MARIO; PASSERONI MARIA; PALAZZO MICHELA; PEZZO ANNALISA; ROSSONI ELENA; ITALIANO CAROLINA TIZIANA; TON DENIS, riferite a candidati titolari di incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 6, D. Lgs. 165/2001;

VISTO il verbale di valutazione comparativa del Direttore Generale Musei del 14 luglio 2025;

VISTO il verbale della conferenza dei Capi Dipartimento del 17 luglio 2025, di ricognizione delle proposte dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali e di assegnazione d'ufficio degli incarichi, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze organizzative del Dicastero assicurando, al contempo, il conferimento di un incarico ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* del dott. Fabio De Chirico;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei *curricula* presentati, come risulta dagli atti del procedimento e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, è emerso che il dott. Fabio De Chirico è il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico in parola, tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico ed ai compiti istituzionali e alla specificità delle competenze dell'Istituto centrale per la grafica, in quanto in possesso di peculiari attitudini personali e professionali, specifiche capacità, particolare e comprovata qualificazione professionale, nonché





competenza organizzativa desumibile dal percorso formativo (in particolare possiede oltre vent'anni di esperienza nella dirigenza tecnico-amministrativa del Ministero della Cultura, ricoprendo ruoli di vertice in numerose strutture centrali e periferiche e distinguendosi per una visione strategica, una profonda conoscenza delle dinamiche museali e una spiccata attenzione alla dimensione internazionale della cultura visiva), dagli incarichi svolti nella PA, anche e soprattutto di natura gestionale, e dalle esperienze di lavoro maturate in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza, che hanno consentito l'acquisizione di una solida competenza trasversale in ordine alle materie inerenti all'Istituto in argomento, comprovanti una consolidata preparazione anche in relazione all'attività di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico contemporaneo e storico;

CONSIDERATO, invero, che il dott. Fabio De Chirico, in qualità di Direttore del Servizio II "Arte Contemporanea e fotografia" presso la Direzione Generale Creatività Contemporanea, ha gestito programmi complessi di promozione artistica, curando iniziative legate al Piano per l'Arte Contemporanea, alla circolazione e sicurezza del patrimonio, alla promozione della fotografia e alla valorizzazione degli archivi visivi. Ha, inoltre, ricoperto il ruolo di Direttore ad interim del Servizio V "Fotografia", con specifico riferimento alla promozione della fotografia italiana contemporanea e alla gestione di progetti strategici nazionali;

CONSIDERATO, altresì, che il dott. Fabio De Chirico possiede un'esperienza di curatore, docente universitario, componente di comitati tecnico-scientifici e presidente di commissioni ministeriali, unita alla comprovata capacità organizzativa e alla sensibilità nei confronti delle pratiche artistiche grafiche e fotografiche, lo rende il candidato più idoneo per dirigere l'Istituto in argomento e per il rafforzamento dello stesso nell'ambito del sistema museale nazionale

RITENUTO pertanto che il dott. Fabio De Chirico, anche alla luce dell'esame comparativo delle funzioni svolte dagli altri candidati nel corso del servizio prestato e delle concrete esperienze lavorative nelle materie di interesse, sia il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale in questione, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni relative all'incarico medesimo e il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi connessi allo stesso;

VISTA la nota prot. n. 3040 del 16 luglio 2025 con la quale, tenuto conto delle istanze presentate, è stata rappresentata dal Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale al Capo di Gabinetto l'intenzione di procedere, ove nulla osti, all'assegnazione di n. 26 risorse dirigenziali, di cui n. 22 ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., n. 4 ai sensi dell'art. dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.;

VISTO il decreto ministeriale del 18 luglio 2025, n. 250, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per la grafica della Direzione generale Musei, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 14061 del 21 luglio con la quale il Direttore della Direzione generale Musei ha dato comunicazione al dott. Fabio De Chirico dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per la grafica, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;





PRESO ATTO che, con comunicazione del 22 luglio 2025, acquisita al prot. n. 14157 del 22 luglio 2025, il dott. Fabio De Chirico ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* del dott. Fabio De Chirico;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dal dott. Fabio De Chirico;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al Dott. Fabio De Chirico è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per la grafica della Direzione generale Musei, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

- 1. Il Dott. Fabio De Chirico, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Istituto centrale per la grafica della Direzione generale Musei, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello
- 2. Il Dott. Fabio De Chirico, svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'articolo 36 del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. repertorio 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura", e nello specifico: a) Programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché lo studio, la valorizzazione, la comunicazione e la promozione delle collezioni e delle raccolte di competenza. b) Assicura la piena collaborazione con il capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, gli altri capi Dipartimento, il direttore generale Musei, i direttori degli altri istituti dotati di autonomia speciale, i direttori regionali Musei nazionali e i soprintendenti. c) Progetta e organizza mostre ed eventi per la promozione e la valorizzazione della grafica e delle collezioni e raccolte che ha in consegna. d) Autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni e delle raccolte di competenza per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, anche nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c); autorizzare i prestiti all'estero sentita la Direzione generale Musei, che acquisisce l'approvazione da parte del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale. E comunque nel





rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del Regolamento. e) Svolge attività di ricerca, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica, promuovendo iniziative di divulgazione, educazione, formazione, ivi comprese le attività di tirocinio, anche in collaborazione con Università e altri istituti di ricerca, con i quali può sottoscrivere convenzioni. f) Individua le metodologie e le tecniche atte ad assicurare la conservazione a lungo termine dei beni in consegna. g) Definisce norme tecniche e metodologiche per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e accertare la compatibilità di metodi, tecniche e materiali da utilizzare conformi alle esigenze della tutela e della salvaguardia per le opere grafiche e per le matrici. h) Svolgere, anche a titolo oneroso, attività di consulenza e di restauro sui beni grafici nei confronti di soggetti pubblici o privati, nazionali o stranieri, ed esegue o dirige restauri su collezioni di matrici presenti sul territorio italiano. i) Realizza stampe da matrici storiche delle collezioni dell'Istituto per finalità espositive, di documentazione. j) Realizza stampe da repliche galvaniche dei rami storici per finalità di divulgazione e vendita. k) Offre supporto e consulenza nella produzione di opere calcografiche inedite sulla base di specifici progetti culturali. l) E' destinatario del deposito legale come previsto dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252.

- 3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva del Ministro per l'azione amministrative e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi/organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il Dott. Fabio De Chirico si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuale e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il Dott. Fabio De Chirico provvederà inoltre alla formulazione delle specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
- 4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il Dott. Fabio De Chirico si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Istituto centrale per la grafica della Direzione generale Musei, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il Dott. Fabio De Chirico dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente decreto- e precisamente il 25/07/2025 data di scadenza dell'incarico della precedente dirigente dell'Istituto in parola- ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente





al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dott. Fabio De Chirico, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 25 luglio 2025

IL DIRETTORE GENERALE Prof. Massimo Osanna

